la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1 gennaio 2010

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

L'emozione di chi da anni vive altrove

"la Piazza mi porta Roccanova a casa"

Carlo De Risi

Il Presidente della Commissione europea Barroso sta formando la compagine dei Commissari che formeranno il governo europeo, secondo le nuove regole dettate dal trattato di Lisbona. Tra noi Italiani c'è molta attesa per la candidatura dell'On. D'Alema fatta dal Governo Berlusconi e per le nuove competenze che assumerà l'attuale Commissario Taiani. La giornata è stata un rincorrersi convulso di notizie.

La sera ritorno a casa. Entro nel portone di casa e vedo spuntare dalla cassetta postale, come ogni mese, una busta dal colore inconfondibile, per me unica. E' "la Piazza".



Ricevere il giornale del paese in cui sono nato è sempre una emozione. Ritorno così a quella identificazione di Comunità e di luogo, inspiegabile ma ancora viva e presente in me a distanza di quarantacinque anni dalla partenza da Roccanova.

"la Piazza" mi porta Roccanova a casa, dandomi la possibilità di trascendere la condizione presente, vivendo a Bruxelles e occupandomi di temi europei nella Delegazione della Regione Lombardia. E' proprio così, "la Piazza" mi dà la possibilità di essere a Roccanova. Leggo con attenzione tutti gli articoli: quelli che riguardano le problematiche comunali, della vita istituzionale comunale e non solo, delle iniziative delle associazioni produttive, sociali, culturali, di sport, di tempo libero che i Roccanovesi, e non solo, organizzano.

Trovo importante l'andamento demografico, l'elenco dei diplomati e dei laureati, delle partecipazioni, premi, riconoscimenti che persone, singoli, produttori, gruppi sportivi ricevono in quanto danno l'indicazione della vita della comunità. Tutto ciò mi procura gioia, orgoglio e senso di appartenenza. Ed appunto un forte senso di appartenenza ho provato leggendo, sul numero di Dicembre scorso, l'articolo sul dialetto di Roccanova di Teresa Graziano. Mi piace sottolinearlo questo articolo, poiché vedo nel lavoro di questa giovane laureata l'aver saputo cogliere anche quell'insegnamento del compianto Maestro Guido Emanuele, a giusta ragione definito la memoria storica di Roccanova, che tanto ha speso per la conoscenza e la valorizzazione degli aspetti tradizionali e culturali della nostra comunità roccanovese. Una comunità sparsa per il mondo che si ritrova unita anche grazie a "la Piazza" che mensilmente informa e fa partecipi della vita della comunità.

Sommario

- *Usi civici, pagare o no?* *pag. 2*
- *Avis, un anno di impegno* *pag. 2*
- *Il vino, identità di Roccanova* *pag. 3*
- *Un patto per l'acqua* *pag. 4*
- *Al via il Piano neve* *pag. 6*
- *La Basilicata in cifre* *pag. 7*
- *Guerricchio, quadri ritrovati* *pag. 8*
- *Calcio/Vittoria a tavolino* *pag. 10*

RIFIUTI/ Si completa il servizio di raccolta differenziata "porta a porta"

Ingombranti, ora si smaltiscono

Un servizio gratuito a chiamata anche a Roccanova. Basta telefonare

Andrea Lauria



Frigoriferi, lavatrici, congelatori, televisori, computer, lavastoviglie. Ma anche divani, poltrone, sedie, armadi, tavoli, reti per letto, materassi, condizionatori d'aria e tanti altri oggetti. Tutti insomma, rifiuti ingombranti che dal mese scorso si possono smaltire anche a Roccanova gratuitamente. Telefonando, infatti, allo 0835568310 i cittadini di Roccanova avranno la possibilità di prenotarsi per sbarazzarsi, ogni 2° e 4° martedì del mese, di rifiuti ingombranti che fino a qualche tempo fa costituivano seri problemi a causa dell' impossibilità di uno smaltimento corretto. Il più delle volte venivano accumulati alla rinfusa in un'area, nei pressi del Municipio, che non era l'ideale e che certamente non dava una bella immagine del posto da dove si snoda una strada che porta ad alcune caratteristiche grotte del vino. Oggi tutto questo non c'è più e i cittadini non dovranno farsi un problema dei rifiuti ingombranti. A preoccuparsene sarà invece la società pubblico-privata "Medio Agri" Spa" che, servendosi di un apposito gestore, una volta ricevuta la chiamata di prenotazione passerà a domicilio a ritirare, senza alcun costo per i cittadini, gli ingombranti.

Si tratta di un servizio associato, per il momento già attivo nei comuni di Roccanova e Gallicchio, con capofila la Comunità Montana "Medio-Agri" che a breve allargherà il progetto anche ad altri paesi dell'area, dove si avrà la creazione di un'isola ecologica di stoccaggio per i rifiuti ingombranti nell'ambito di un più ampio progetto che si rivolge a sette comuni dell'area del Medio Agri(Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Sant' Arcangelo e Roccanova). Intanto proprio a Roccanova, questo degli ingombranti, rappresenta un aspetto che completa il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (carta, vetro e plastica) che avviata a giugno dello scorso anno con un progetto "porta a porta" ha subito dato buoni risultati. Accolto con grande spirito di collaborazione da parte dei cittadini nel giro di pochi mesi (da giugno a Ottobre) la percentuale di rifiuti differenziati raccolti era passata dal 6 al 21% con punte che sfioravano anche il 30% in alcuni rioni del paese e con gli esercizi commerciali che cominciavano ad affiancarsi alle famiglie. **segue in 2^**

Approvato dal Consiglio Regionale il Fondo di Coesione Interna

10 mln di euro per i piccoli Comuni

Ne beneficeranno 70 paesi. Tra questi anche Roccanova

Ammonta a 10milioni di euro il bilancio di risorse messe a disposizione di piccoli Comuni dalla Regione Basilicata attraverso il "Fondo di coesione Interna" approvato all'unanimità, nel dicembre scorso, dal Consiglio Regionale per l'annualità 2009-2011. Beneficiari del fondo sono infatti i Comuni che, al 31 dicembre 2008, in base ai dati anagrafici dell'Istat, non superano i 2.500 abitanti di popolazione, cioè 70 piccoli centri lucani, che potranno beneficiare di contributi regionali sulla base di una graduatoria costruita su un indice sintetico di disagio dato dalla combinazione di alcuni indicatori statistici di disagio sociale ed economico e riferiti alla gestione del territorio. I 10 milioni serviranno per finanziare spese per progetti di investimento, proposti dai singoli Comuni beneficiari, con gli obiettivi di conservazione, protezione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse con l'obiettivo di elevare la qualità della vita e aumentare l'attrattività dei Comuni di minore dimensione demografica e che si trovano in condizioni di maggiore disagio; per finanziare spese dirette al mantenimento e/o miglioramento quali-quantitativo dei servizi pubblici presso i singoli Comuni beneficiari del Fondo di Coesione Interna, anche favorendo condizioni di complementarietà con i servizi di gestione associata.

"I piccoli Comuni - ha sostenuto il Presidente della Regione Vito De Filippo commentando questa approvazione - costituiscono la vera identità ed una grande risorsa, fatta di tradizioni e di opportunità di sviluppo per il nostro territorio.

In quest'ottica s'inquadra lo strumento di sostegno regionale, il Fondo di Coesione Interna, finalizzato a progetti di investimento e progetti a sostegno dei servizi essenziali, proprio nel momento in cui lo Stato sembra essere più avaro rispetto alle aumentate esigenze delle Autonomie Locali".

USI CIVICI/ Quesito posto dal sindaco di Roccanova alla Regione Basilicata

"Per i terreni di Roccanova si paga?"

Legge regionale 15/2008. Restano però interpretazioni, a volte contraddittorie



"I terreni allodiali del Comune di Roccanova derivanti da procedure di quotizzazioni ante 1927 sono gravati da canone di natura enfiteutica esigibile dal comune?". E' questo il quesito posto nel mese scorso dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, al Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata al fine di chiudere definitivamente la questione "Usi civici", in attuazione in 23 comuni lucani, e che si sta portando avanti ormai da due anni per via di diverse e a volte contraddittorie interpretazioni anche dopo la legge regionale n. 15 del luglio 2008 che avrebbe dovuto definire una volta per tutte la questione se pagare o meno il canone dei terreni, ma che in realtà pare aver ingenerato ancora dei dubbi. Tant'è che i detentori di terreni gravati da Usi civici non sanno ancora se pagare, non pagare, quanto pagare. Una diatriba di voci e di interpretazioni che il Comune di Roccanova vuole chiudere anche in seguito ad una delibera di giunta comunale con la quale sono stati "ridefiniti i criteri di calcolo gravante sui terreni allodiali" per i quali l'amministrazione comunale aveva chiesto due anni fa il pagamento dei canoni relativi agli anni 2000-2005 notificando circa 250 avvisi ad altrettanti cittadini.

Una richiesta che aveva scatenato lamentele e proteste da parte degli interessati che si erano costituiti anche in un Comitato Civico che sosteneva, e lo fa tuttora, che per i terreni di Roccanova "nulla si dovrà pagare". Una questione che il sindaco di Roccanova ha voluto prendere di "petto", come prioritaria all'indomani della vittoria alle amministrative attuando vari passaggi per addivenire ad una rapida definizione che purtroppo ancora non si intravede. In una pubblica assemblea svoltasi nel dicembre scorso, alla quale sono intervenuti il segretario regionale della Uil, Carmine Vaccaro, un legale dello stesso sindacato, Antonio Petroccelli, ed il consigliere regionale Marcello Pittella, ex presidente della 3^ commissione consiliare ed estensore della legge regionale 15/2008 il quale sosteneva che - come si legge nella nota del sindaco inviata alla Regione - "i terreni derivanti da antiche quotizzazioni anteriori alla legge 1766 del 1927 (nella fattispecie i terreni di Roccanova) non sono soggetti ad alcun canone e che nulla devono dunque i cittadini di Roccanova proprietari di terreni allodiali". Sembrava chiarezza acquisita. Ma così non è stato poiché tutto veniva messo nuovamente in discussione in un successivo incontro con i funzionari del Dipartimento regionale e l'attuale presidente della 3^ commissione, Francesco Mollica, che sostengono come ancora riportato nella nota del sindaco - che "il solo fatto di derivare da una quotizzazioni ante 1927 non costituisce per un terreno allodiale titolo per cui su di esso non debba essere richiesto il canone corrente (e quello per l'eventuale procedura di affrancazione), ma che questa esenzione spetta solo per i terreni derivanti da validi piani di riparto approvati con regio decreto". Tutto insomma torna ad essere una interpretazione e resta il dubbio se "pagare o non pagare". Un dubbio che il Sindaco vuole dissipare al più presto. E aspetta una sollecita risposta dalla Regione. *(A.L.)*

ROCCANOVA/Intensa attività dell 'Avis che conta oltre 100 soci

Circa 100 donazioni nel 2009

Incremento del 10 % in Basilicata con 24.619 donazioni

"Donare è un po' come un regalo di Natale, è più bello farlo che riceverlo". A quanto pare i cittadini roccanovesi hanno ricordato benissimo questo famoso slogan di alcuni anni fa dell'Avis visto che in poco meno di 3 anni dalla nascita il circolo di Roccanova, intitolato al giovane compianto Rocco Di Filippo, ha raggiunto oltre 200 donazioni, ben 96 nell'anno solare 2009 e il numero degli iscritti in costante aumento è arrivato a 101 donatori.

Sensibilizzare i cittadini verso una scelta etica e valori importanti come quelli portati avanti dall' Avis è un compito difficile ma gratificante, lo sa benissimo la giovane Presidente Annamaria Ciancia che non nasconde la propria soddisfazione nel "vedere tanta gente compiere questo piccolo ma grande gesto. Siamo - ha continuato - una piccola comunità e vogliamo contribuire in modo sempre più significativo a questa causa di grande solidarietà". In effetti la tendenza roccanovese si inserisce pienamente in quella regionale che ha fatto registrare nel corso del 2009 un incremento di quasi il 10 % per un totale di 24.619 donazioni rispetto alle 22.485 del 2008. "Un anno ricco di vita" quello dell'Avis di Basilicata dove la rete messa in piedi coinvolge 110 comuni lucani e 17000 donatori periodici i quali sono stati capaci di garantire tutti i bisogni ematologici all'interno del nostro territorio e non solo. Soddisfazione per i risultati raggiunti anche del segretario del circolo locale, il parroco di Roccanova Don Enio De Mare, che ha sottolineato "l'importanza del gesto come testimonianza concreta di carità cristiana" ed è fiducioso per la crescita del numero dei donatori.

Coadiuvata dal vicepresidente Rocco Nubile e tutti gli altri componenti del direttivo locale, la Presidente Annamaria Ciancia spera in un 2010 "all'insegna di una crescita solidale sempre maggiore affinché tutti i bisognosi possano ricevere questo dono vitale".

Vincenzo Nubile

VENDESI

- Terreno edificabile di mq 603, in località Gimone - (via Inghilterra) Roccanova.

Per inf. tel. 3407312932 -0973833321

Per il progetto "Tiempo y clima Roccanova-Bétera"

Premio alla scuola media di Roccanova

Era stato scelto tra i 5854 progetti attivi in Europa

"Certificato di qualità nazionale", "certificato di qualità europea", "riconoscimento di eccellenza nazionale 2009". Tutto questo è stato il progetto di eTwinning "Paises del mediterraneo en contacto. Tempo y clima Roccanova-Betera" attuato dalla scuola media di Roccanova e da quella spagnola di Bétera. Un progetto premiato nel mese scorso a Firenze nell'ambito della conferenza di "monitoraggio sulle competenze digitali". Questo progetto, portato avanti sin dal 2007 dalle due scuole, era stato scelto come progetto del mese(maggio-giugno) tra i 5854 attivi in Europa ed ora è stato premiato tra i 20 selezionati per la finale che ha visto in gara vari Istituti italiani in contatto con altrettante scuole di altri Paesi europei. A coordinare quello di Roccanova è stata l'insegnante di scienze matematiche, Tania Pisani, che ha guidato gli alunni nell'allestimento di una stazione meteorologica amatoriale, formata da termometro, barometro, igrometro e pluviometro, che è avvenuta con metodi artigianali ma efficaci. I ragazzi così stimolati hanno quotidianamente lavorato al progetto, ancora in atto, che in sostanza tratta del clima, oggetto di discussione e di estrema attualità, che si integra nell'attività sperimentale, richiede precisione, costanza, metodo di lavoro, organizzazione e cooperazione. Cooperazione che è stata attuata alla perfezione con un'altra scuola media europea: quella spagnola di Bétera. Due località mediterranee: una del Sud d'Italia, Roccanova e l'altra del Sud della Spagna, Bétera che si sono impegnate a mettere in pratica ed integrarsi con le tecnologie dell'informazione e della Comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione in Europa.

Ingombranti, ora si smaltiscono

segue dalla 1^

Poi una fase di rallentamento dovuta anche - secondo l'assessore comunale alle attività produttive e vicesindaco Rocco Greco, che segue più da vicino la problematica dei rifiuti - "a delle difficoltà logistiche ed organizzative di una nuova società che svolgeva il servizio. Oggi questo pare superato e con la gestione associata ci avviamo ad un servizio sicuramente migliore e più efficiente". "A cominciare dai sacchetti di diverso colore che non si ritirano più al comune - ha continuato l'assessore Greco - ma vengono recapitati direttamente a casa delle famiglie, e dalla stessa raccolta "porta a porta" che viene concentrata in due soli giorni alla settimana". Il ritiro dei sacchetti della differenziata, infatti, avviene il martedì nel centro storico e il giovedì nel rione Belvedere e nella zona di "Gimone". "Stiamo nuovamente facendo - ha aggiunto il sindaco, Giulio Emanuele - un'opera di sensibilizzazione con la distribuzione di volantini informativi a tutte le famiglie e alle scuole, così da incentivare la raccolta differenziata, poiché siamo convinti che con la collaborazione di tutti, famiglie, scuole e associazioni, e con l'impegno a produrre meno rifiuti si possa raggiungere anche l'obiettivo del risparmio sulla bolletta ecologica e nel contempo avere un territorio dove la tutela ambientale non è solo un miraggio"

TERMOIDRAULICA

"Millenium" s.n.c.

di Bellizio & Pesce

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS

OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un appuntamento sempre partecipato la Sagra del prodotto tipico del paese

Il vino, identità di Roccanova

Approfondimenti sul futuro del "Grottino", da poco Doc



Si sono spillate le botti per assaggiare il vino nuovo che come vuole la tradizione avviene l'otto dicembre, data che per il mondo contadino è la madonna di "Spertusavutt". Ma è stato anche un momento per fare il punto sul comparto vitivinicolo, fiore all'occhiello dell'economia agricola roccanovese che da poco ha ricevuto la Doc al vino e che già da questa vendemmia si fregerà di tale Denominazione di origine controllata col nome di "Grottino di Roccanova Doc". Ed è su questo particolare aspetto che si è incentrato il dibattito nell'ambito della manifestazione della "Sagra del vino". Un appuntamento al quale il Circolo culturale "Ugo Foscolo" chiama ormai da 24 anni a partecipare tanti Enti ed Associazioni. E così anche quest'anno la partecipazione è stata nutrita. A cominciare dall'Amministrazione comunale, la Regione, la Provincia di Potenza, la Comunità Montana del "Medio-Agri", Il Consorzio di Tutela, la Pro Loco ed altri Enti ed Associazioni quali il Centro Giovanile, la Protezione Civile e l'Associazione Endas "Leonardo". Per tutti, come sempre, è stata una giornata per festeggiare il prodotto tipico del posto, ma anche un momento per riflettere e discutere sugli sviluppi futuri di questo comparto che per Roccanova, ma anche per Castronuovo Sant'Andrea e Sant'Arcangelo i cui territori ricadono nell'areale di produzione del buon vino, può senz'altro avere una ulteriore crescita e sviluppo dal momento che dal prossimo anno il "Grottino di Roccanova" potrà essere commercializzato con la Doc, il che significa una ulteriore selezione a garanzia di qualità ma anche di forte appartenenza territoriale. Un aspetto sempre più identificativo - ha sottolineato il presidente della provincia di Potenza Piero Lacorazza - che fa del territorio di Roccanova e dintorni una zona unica in grado di poter combattere la globalizzazione che certo non va in direzione della tipicità dei prodotti di nicchia". "Prodotti - ha aggiunto il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo - di cui la Basilicata è ricca ed il "Grottino di Roccanova" è uno di quelli di punta dove già da anni si è ancorato lo sviluppo del comparto vitivinicolo dei tre comuni dell'areale e che può portare ad una ulteriore crescita dell'economia della zona". Il fatto di poter contare su una zona a forte vocazione vitivinicola la cui storia tanto ha inciso per ottenere la Denominazione di origine controllata oggi significa una caratterizzazione sempre più specifica del prodotto che per Paolo Cirigliano del Centro ricerche agricole di Arezzo è la peculiarità del territorio su cui puntare per lo sviluppo di tutta la zona di interesse. Ed accanto al momento di approfondimento, anche la festa caratterizzata dall'assaggio del buon nettare di Bacco conservato nelle caratteristiche grotte scavate nella roccia arenaria che per i vitivinicoltori roccanovesi appresentano il "biglietto da visita" per quanti arrivano nel "Paese del vino". Una manifestazione che ha coinvolto anche gli alunni delle scuole elementari e medie che hanno svolto dei lavori sul tema della "vendemmia nel mio paese". Ma anche tanti sportivi che nella mattinata hanno dato vita ad una maratona lungo le stradine delle grotte, mentre per le vie del paese al suono della banda tanta gente arrivata anche dai paesi vicini visitava le grotte e degustava alcuni prodotti tipici accompagnati dal buon vino. E il buon vino protagonista anche in serata, quando tra balli e canti c'è stato un divertimento generale e ancora la degustazione di tante bontà tipiche.

Con un contributo regionale di 146mila euro che servirà anche per altre opere

Nuovo look per la scalinata del Ponte

Intervento di restauro attuato con gli stessi materiali originari

La ristrutturazione della scalinata che dalla piazza centrale del paese porta al rione "Ponte" è stata ultimata. L'opera di ristrutturazione, o meglio di restauro con gli stessi materiali originari (cubetti di porfido e cordoni di pietra), è stata programmata dall'amministrazione comunale per eliminare alcune infiltrazioni d'acqua che si erano evidenziate nel tempo.

Nel corso dei lavori l'Acquedotto lucano ha approfittato degli scavi per provvedere alla sostituzione di alcune tubazioni e al rifacimento di alcuni tratti della rete idrica secondaria. Un intervento che così è divenuto più organico e completo per una gradinata che grazie alla sua struttura medievale e al fatto di essere stata più volte la location suggestiva di apprezzati appuntamenti come le sfilate di moda che l'hanno fatta conoscere dappertutto come una piccola "Piazza di Spagna", è per tutti i roccanovesi il simbolo del centro storico del paese.

L'opera di ristrutturazione, lo ricordiamo, rientra in un programma più ampio di interventi che riguarderanno anche altri lavori, alcuni già iniziati, quali: la creazione di una piazza nel rione "Gimone", in Viale Unione Europea a fianco delle case popolari, la sistemazione e il completamento dell'impianto di illuminazione sempre a "Gimone" e la sistemazione del tetto della casa comunale. L'intera programmazione può contare su un finanziamento regionale di poco meno di 150mila euro. Si tratta di contributi che la Regione Basilicata ha destinato ai comuni inferiori ai 2500 abitanti attraverso la misura del "Fondo di coesione interna". In sostanza circa 10 milioni di euro a favore di una settantina di piccoli paesi lucani per sostenere la spesa di progetti che vanno in direzione della riqualificazione urbana e dei centri storici, la realizzazione di parchi pubblici, il recupero di impianti sportivi, il mantenimento di servizi pubblici essenziali ed altri progetti.

Un progetto di "filiera corta" di prodotti agricoli promosso dalla Cia e da Turismo Verde

"La spesa in campagna"

"Dispense alimentari" già aperte durante le festività natalizie. Garanzia assicurata ma anche un risparmio fino al 30 per cento

In via sperimentale le aziende aderenti hanno aperto le "dispense alimentari" durante le festività natalizie e di fine anno garantendo prodotti genuini e tipici a prezzi decisamente contenuti. Ma il progetto più complessivo prevede una serie di azioni da sviluppare per realizzare un circuito regionale breve di valorizzazione e commercializzazione attraverso l'istituzione di mercati dei produttori, di "spacci locali" (punti vendita diretta gestiti in forma associata da imprenditori agricoli), patti di filiera, un marchio e l'utilizzo del sito web www.laspesaincampagna.net dove poter consultare le varie aziende, individuare la mappa e persino scaricare il software per la navigazione Gps per raggiungerle. E' questa "La spesa in campagna", un progetto per lo sviluppo e il rafforzamento dei circuiti brevi di commercializzazione dei prodotti agricoli lucani presentato nel mese scorso a Potenza dai presidenti della Cia Donato Distefano e di Turismo Verde Paolo Carbone, Luciano Sileo, dell'Ufficio di Presidenza, insieme ai titolari di una trentina di aziende agrituristiche e non che aderiscono. Elementi fondamentali del progetto sono l'etichetta "prezzo chiaro" obbligatoria per i prodotti venduti attraverso la rete e il logo dei Circuiti brevi e l'albo regionale delle aziende agricole della filiera corta al fine di garantire un corretto e trasparente funzionamento di circuiti brevi di commercializzazione o "filiera corta".

Obiettivo centrale - si legge in un comunicato - è quello di avvicinare il consumatore in modo consapevole ai prodotti della sua area territoriale e rurale creando un rapporto più stretto dei produttori con i cittadini in modo che "la spesa in campagna" possa dare non solo garanzia ma anche un risparmio fino al 30 per cento.

A Chiaromonte dopo una mostra sul pregiato tubero

Nasce la "Borsa del tartufo bianco del Serrapotamo"

La "Borsa del Tartufo bianco del Serrapotamo" è in via di costituzione a Chiaromonte. Una iniziativa che in realtà ha concluso la seconda edizione della Mostra del Tartufo bianco del Serrapotamo. Manifestazione che ha animato nel mese scorso il lungo ponte dell'Immacolata e che ha avuto come fulcro e cardine il tubero considerato dagli antichi cibo degli Dei. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione "Tartufo bianco del Serrapotamo" in collaborazione con l'Apt, il Parco nazionale del Pollino, la Regione Basilicata, il Gal Allba, la provincia di Potenza e il comune di Chiaromonte. L'evento, molto partecipato, è stato un momento importante per far conoscere una delle raffinatezze presenti nei boschi del Serrapotamo, i visitatori hanno potuto ammirare il tubero e assaggiarlo nelle diverse pietanze messe in tavola dai ristoratori di Chiaromonte.

Intanto i tartuficoltori lucani sono preoccupati per la carenza dei meccanismi di vigilanza e tutela delle produzioni, in particolare nell'area del Serrapotamo soggetta a incursioni extraregionali ancora poco monitorate e prive di una mappatura delle aree vocate alla raccolta del tartufo. Preoccupazioni che l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Vincenzo Viti, ha indirizzato al Dipartimento Ambiente perché si pongano in atto con urgenza tutte le iniziative necessarie per il potenziamento delle attività di controllo del territorio. E' stato, inoltre, ricordato che vi è una legge regionale (la n. 35/95) che disciplina la coltivazione e la commercializzazione dei tartufi, ne autorizza la raccolta esclusivamente per coloro che dispongono del tesserino di idoneità, rilasciato a seguito di un esame da parte delle Comunità Montane.





Un impegno chiesto ai sindaci dal presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo intervenuto all'Assemblea dei soci di Acquedotto lucano

Un patto per l'acqua pubblica

"Preservare un bene che è di tutti e non può essere gestito da privati"
Aiuti per 1964 famiglie lucane in condizioni di disagio economico

"Sono 1964 le famiglie lucane che riceveranno un contributo per i costi sostenuti per la fornitura di acqua per uso domestico a seguito dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie lucane che versano in condizioni di disagio economico". Ad annunciarlo è stato il presidente della Regione Basilicata, intervenendo all'Assemblea dei Soci di Acquedotto Lucano svoltasi nel mese scorso a Potenza. "Questi numeri - ha proseguito il presidente De Filippo convinto delle politiche di gestione pubblica dell'acqua - rappresentano il risultato di un lavoro sinergico e costruttivo tra Aato ed Acquedotto Lucano che pone al centro l'utente e le sue esigenze".

Il Presidente De Filippo ha annunciato anche la costituzione di un gruppo di lavoro istituzionale per modificare la legge regionale 63 del 96 alla luce delle più recenti modifiche intervenute a livello nazionale "ma la riorganizzazione del sistema idrico integrato - ha ribadito De Filippo - non può prescindere dalla scelta di un sistema interamente pubblico e su questo argomento anche la Conferenza delle Regioni si è espressa in modo abbastanza univoco". La quantità idrica non è illimitata - ha continuato il presidente - e una gestione di tipo privatistico porterebbe invece ad un incremento dei consumi, finalizzato all'innalzamento dei profitti. Ne conseguirebbe anche il fermo di tutte le politiche di tariffazione sociale già in discussione". "Il Piano d'ambito ha linee generali e strategiche - ha detto ancora il presidente De Filippo - che riempiono di obiettivi gli investimenti. Questa volta si programmeranno azioni non solo sulla base del censimento delle segnalazioni degli amministratori ma anche tenendo conto di una mirata pianificazione strategica. Dovremo lavorare con molta attenzione per rinvenire tutte le risorse richieste dal Piano." "Nel Por 2007-2013 - ha ancora sottolineato il governatore lucano - sono già disponibili 80 milioni di euro, altre risorse potranno essere ricavate con la Legge obiettivo sulle risorse idriche, ma confidiamo anche nel disgelo di altre risorse nazionali per il momento ancora bloccate". Poi le politiche della Giunta regionale che - ha annunciato inoltre De Filippo - "ha già approvato un articolato programma per l'abbattimento dei costi energetici mentre la Società Energetica sta avviando un corposo Piano energetico basato sulle fonti rinnovabili. Tale programma prevede l'estensione a tutte le società a capitale pubblico degli sgravi energetici che saranno messi in campo dalla Sel e tale



azione ricadrà in termini positivi anche su Acquedotto Lucano consentendo l'abbattimento delle voci di bilancio riferite ai costi energetici". E nel ricordare che nella finanziaria regionale è stato previsto l'accensione di un mutuo quindicennale per la chiusura dei contenziosi ancora aperti con i Consorzi di Bonifica il presidente De Filippo ha concluso "chiedendo ai sindaci di stringere un patto per l'acqua pubblica poiché tutte le azioni messe in campo "sono finalizzate a preservare un bene che è di tutti e che, per questo motivo, non può essere gestito da privati. Serve un presidio pubblico di questo bene che non deve essere sottoposto alle leggi di mercato. Questa lungimiranza ci consentirà di preservare un bene che andrà in eredità ai nostri figli".

BASILICATA/Finanziaria regionale all'insegna del rigore

Azioni in favore delle famiglie

Conferma dell'abbattimento del 15% della bolletta energetica

Cinquanta milioni di euro per il bando che interessa la Provincia di Matera, 30milioni per la Val D'Agri, 6milioni per il Senisese, 140milioni di euro i bandi che riguardano l'agricoltura, 45 milioni di euro per la forestazione, con la prospettiva di un aumento delle giornate lavorative che per oltre 4 mila nuclei familiari rappresenteranno la possibilità di registrare un aumento di reddito che si aggira intorno al 20 per cento. Sono alcuni numeri della Finanziaria regionale approvata nel dicembre scorso. Una manovra finanziaria - ha detto il Presidente della Regione Vito De Filippo - di rigore nei conti e nei bilanci delle Regioni, ma complessivamente del sistema pubblico del nostro Paese e sviluppo in un tempo complicato e difficile da implementare, da praticare". L'ammontare complessivo della manovra è di circa 3 miliardi e 622 milioni di euro, a fronte dei 3 miliardi e 544 milioni del 2009.

L'ammontare delle risorse regionali disponibili nel 2010 risulta pari a 243 milioni di euro, mentre i trasferimenti dell'Amministrazione centrale dello Stato sono pari a 988 milioni di euro. Sono stati assicurati provvedimenti importanti e garanzie finanziarie per provvedimenti importanti che riguardano le famiglie. A cominciare dalla replica dell'abbassamento della bolletta energetica, soprattutto sul tema del gas. "Noi vogliamo - ha sottolineato il Presidente De Filippo - replicare per il terzo anno questa manovra che ha consentito a 163.000 nuclei familiari di avere un abbattimento di circa il 15% della bolletta energetica e a 12.000 nuclei familiari più disagiati, con un parametro in sé che abbiamo individuato e classificato negli atti amministrativi successivi all'approvazione della legge, una riduzione della bolletta del gas di circa il 35%. Per questa iniziativa prevediamo un investimento di 20 milioni di euro".

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Dopo la lettera dei sindaci al Presidente della giunta regionale Vito De Filippo

Petrolio, benefici per altri 5 comuni

Sono Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano già inseriti tra i territori interessati dall'estrazione degli idrocarburi

Un anno fa i loro Comuni sono stati inseriti nell'elenco dei territori interessati dall'estrazione degli idrocarburi che hanno diritto ai benefici previsti dalla Regione. Ma nonostante questo - spiegano in una nota - sono stati esclusi dal bando del "Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013 - Linea di intervento III.2.3.A", per "Sostenere investimenti volti a favorire la crescita dimensionale del tessuto imprenditoriale regionale". Per questo i sindaci di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano hanno chiesto, nel mese scorso, un incontro urgente al presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, e all'assessore alle Attività produttive Gennaro Straziuso per individuare le modalità operative per dare piena attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. n° 2107/2009 con la quale la Tabella "A" dei Comuni interessati da concessioni ministeriali di estrazione è stata integrata con la iscrizione dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, ponendo così fine ad una palese ingiustizia e dando risposta ad una legittima aspettativa delle popolazioni interessate".
Una questione affrontata positivamente nei giorni successivi, tant'è che i cinque comuni potranno usufruire delle royalties del petrolio al pari degli altri 30 precedentemente compresi nel bacino petrolifero della Val d'Agri di cui alla Tabella "A" della legge regionale 40/95. I cinque comuni interessati potranno, dunque, d'ora in poi beneficiare dei finanziamenti aggiuntivi per lo sviluppo dei loro territori.

Un concorso dell'APt di Basilicata

Foto e video del territorio lucano

La scadenza è fissata al 30 gennaio

Immagini che raccontano il territorio lucano per guidare alla sua scoperta e, in taluni casi, riscoperta, sono oggetto di un apposito bando indetto dall'Agenzia di Promozione Territoriale (Apt) della Basilicata nell'ambito del progetto divulgazione on line del patrimonio storico, artistico e paesaggistico regionale, finanziato con dgr n. 279/2001.

Il bando, aperto a tutte le ditte del settore, - spiega una nota dell'Apt - è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.aptbasilicata.it) il 16 dicembre ed è volto all'acquisizione di foto e video, della durata massima di 4 minuti titoli compresi, sul patrimonio materiale e immateriale della Basilicata (paesaggi, luoghi, architetture e opere d'arte, artigianato e folklore) che andranno ad arricchire la banca dati Apt. Le domande di partecipazione e le opere dovranno pervenire all'Apt entro e non oltre il prossimo 30 gennaio.

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

De Luise Viaggi
di De Luise Mario



Autotrasporti e Noleggio
Via Costa Galante, 48 - Cell. 338.9646377
85030 SAN MARTINO D'AGRI (PZ)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 1351/ 2009
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009. Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5766,28 per l'anno 2008**)** maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2009 la domanda va presentata, entro e non oltre il 21 gennaio 2010, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale.
Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono. L'avviso e il modulo di domanda sono pubblicati anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it .Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2010 per le domande relative l'anno 2009);**
- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it





NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835.568310

Redatto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza che attiverà anche dei Gps

Ecco il Piano, in attesa della neve

L'attuazione affidata a 25 ditte esterne dislocate su tutto il territorio provinciale
4 aree territoriali, 26 mezzi spartineve e spargisale, 3 terne, 3 turbine e 30 autisti



"Un piano neve che raccoglie l'esperienza del passato e che, nel corso della stagione invernale, sperimenterà alcune innovazioni che potranno essere messe a sistema e andare a regime l'anno prossimo: convenzioni con i comuni, attivazione dei sistemi Gps, numero verde e coordinamento con protezione civile regionale, sindaci e servizio di emergenza - urgenza 118". Ad affermarlo, nel mese scorso a Potenza, il Presidente della Provincia di Potenza, Piero Lacorazza, durante la presentazione ai sindaci e agli amministratori locali, del Piano Neve 2009/2010 redatto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza. "In una condizione di risorse e mezzi limitati - ha sottolineato il Presidente Piero Lacorazza - la nostra scelta è stata quella di affrontare il problema provando a fare rete, creando i presupposti di una circolarità delle informazioni e delle decisioni, per rendere da un lato più efficiente, nell'immediato, il servizio e per verificare assieme ai comuni e agli altri soggetti interessati la possibilità di migliorare nei prossimi anni l'intero sistema". "Il piano neve 2009-2010 - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Nicola Valluzzi - prevede, tra l'altro, la corresponsabilità nella gestione del servizio da parte dei tecnici responsabili delle quattro aree in cui è divisa la gestione della rete viaria provinciale, per offrire un riferimento territoriale più certo alle comunità. Intercettando, poi, un'esigenza rafforzatasi negli anni, il nuovo piano prevede l'attivazione di convenzioni con alcuni comuni per l'affidamento del servizio in brevi, e in alcuni casi periferici, tratti della viabilità provinciale". "Si tratta di un'azione sperimentale - ha sottolineato l'assessore - che in futuro potrà essere estesa ad altri comuni, in direzione di una maggiore efficacia del servizio". In questa stessa ottica si inquadra anche l'avvio di un'azione sperimentale per l'installazione, grazie ad un'intesa con la Regione Basilicata, di sistemi Gps sui mezzi antineve, per avere una efficace tracciabilità dell'azione da essi svolta e per razionalizzare il loro impiego, inaugurando una buona pratica in termini di trasparenza ed efficienza.

Resi noti, nel corso della presentazione, anche i numeri del piano: 4 aree territoriali in cui è divisa la gestione del servizio sulla viabilità provinciale (nord, centro, centro-sud, sud), 26 mezzi spartineve e spargisale, 3 terne, 3 turbine e 30 autisti a tempo determinato per integrare l'attività di quelli in organico. L'attuazione del piano sarà, inoltre, affidata a 25 ditte esterne dislocate su tutto il territorio provinciale. A fare da regia al lavoro di uomini e mezzi sarà il Centro Operativo per il coordinamento degli interventi di prima emergenza, situato nella sede operativa del gruppo provinciale di Protezione Civile, in piazza delle Regioni a Potenza. Alla presentazione del piano hanno partecipato anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Rocco Vita, il responsabile regionale della Protezione Civile, Giuseppe Basile, e il direttore di Basilicata Soccorso 118, Libero Mileti. Per tutti il piano neve della Provincia, unito allo sforzo di potenziamento messo in campo dalla Regione, sperimenta un approccio nuovo al problema, privilegiando le sinergie sul territorio, la razionalizzazione delle risorse e il raccordo dei vari soggetti coinvolti per migliorare l'intero sistema.

Sulla sorveglianza sanitaria nei comuni del petrolio/Il parere del Vicepresidente e assessore all'Ambiente della Provincia di Potenza

"Si colma una grave carenza per la prevenzione e tutela della salute sul territorio"

"Il programma di azioni da mettere in campo per la sorveglianza sanitaria delle popolazioni residenti dei comuni dei comprensori petroliferi colma una grave carenza di interventi, più volte denunciata, e avvia una nuova fase di prevenzione e tutela della salute sul territorio che può diventare un esempio da seguire anche in altri territori della regione con problematiche sanitarie diverse". Questo il commento del vice presidente della Provincia di Potenza e assessore all'Ambiente, Massimo Macchia, all'indomani della notizia del progetto regionale "Salute & Ambiente" (ne abbiamo parlato sul numero precedente) che ha evidenziato "la positività della scelta operata di utilizzare la rete assistenziale dei medici di medicina generale, in quanto sono proprio i medici di famiglia che possono svolgere un ruolo più efficace. "In Val d'Agri, e siamo certi successivamente nell'area del Sauro quando andrà a regime il programma di estrazione petrolifera - si legge in una nota dell'assessore - c'è bisogno innanzitutto di uno screening aggiornato sulle condizioni complessive di salute di quanti vivono quotidianamente a contatto diretto con le attività degli idrocarburi, in particolare quelle specifiche del Centro Oli di Viggiano che ha creato non pochi impatti negativi. L'incidenza di patologie tumorali, sia pure secondo i rapporti specialistici sinora disponibili considerati nella media di quelli registrati in regione e purtroppo in sensibile incremento - a parere di Macchia - richiede nuove misure di intervento allo scopo prioritario di garantire la massima tutela delle comunità interessate. Strettamente legato al programma di prevenzione e salvaguardia della salute c'è quello che riguarda l'ambiente e il territorio con tutte le attività produttive (agricole, zootecniche, pmi, di servizi, ecc.) esistenti".

VENDESI

- Appartamento di mq. 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (v.le Unione Europea). proprietà De Pierro *Per inf. tel. 029567609 - cell. 338.2461207*

Iniziativa di Bottega della natura Coldiretti e Aiab di Basilicata

Dal produttore al consumatore progetto di vendita diretta

Come fare la spesa in campagna? Ci pensa "Io compro dal contadino", il progetto di vendita diretta presentato nel dicembre scorso a Villa D'Agri su iniziativa promossa da "La bottega della natura" in collaborazione con la Coldiretti Basilicata e l'Associazione italiana agricoltura biologica di Basilicata (Aiab). Ad illustrare il progetto di filiera corta "io compro dal contadino" il direttore della Coldiretti Basilicata, Giuseppe Brillante ed il presidente dell' Aiab Basilicata, Terenzio Bove. "Io compro dal contadino è un nuovo modo di fare la spesa, direttamente dal produttore al consumatore senza - è stato sottolineato in una nota stampa dei promotori - passaggi intermedi.

Una garanzia per il consumatore che potrà mettere nel cestino della spesa alimenti freschi, sani e al giusto prezzo. La bottega della natura si contraddistinguerà per la vasta selezione di prodotti biologici, ma non mancheranno anche prodotti agricoli prodotti secondo i metodi dell'agricoltura tradizionale". "Per molto tempo il biologico è stato relegato a una nicchia - ha dichiarato Daniela Serra, tecnologa alimentare e titolare della bottega della Natura - e si pensava fosse per pochi". Il negozio, aperto ogni giorno, sarà un punto di smercio di una buona parte dei prodotti biologici segnalati dalla Coldiretti e dall'Aiab Basilicata, al quale, periodicamente si affiancherà l'allestimento di un mercato dove, oltre a comprare e degustare, si potranno conoscere i produttori e le loro tecniche di produzione. "Questo punto vendita di prodotti agricoli - ha dichiarato Brillante - si inserisce a pieno titolo tra i 20 mila punti di "Mercati di Campagna amica" che Coldiretti sta promuovendo su tutto il territorio nazionale.

E' la fusione tra la banca di credito cooperativo del Pollino e quella di Colobraro e Valsinni

Nasce la Banca di credito cooperativo Lucania Sud

L'evoluzione in atto nel sistema bancario spinge sempre più le banche ad ampliare la loro dimensione operativa, a qualificare la propria gestione, a crescere in competenze e professionalità, ricercando più adeguate dimensioni d'impresa.

Ed è questo lo spirito che ha animato la neonata banca di "Credito cooperativo Lucania sud", nata dalla fusione di due istituti: la banca di credito cooperativo del Pollino e quella di Colobraro e Valsinni. Una nuova banca con numeri di tutto rispetto: Un patrimonio di 14 milioni di euro, una raccolta di 110 milioni di euro di depositi e impieghi per altri 60, mille e seicento i soci e dodicimila i clienti. Sei le filiali: Viggianello, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Colobraro e Valsinni. A Viggianello resta la sede legale del nuovo istituto di credito mentre a Francavilla in Sinni c'è quella operativa e la direzione generale. Una banca "differente per forza" come recita lo slogan. Una banca che vuole dare una mano per la ripresa, alle popolazioni dell'area sud della regione: dal tirreno al basso Sinni.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova. *Per inf. tel.* 0973 -21595 - cell. 328.7246334

BCC CREDITO COOPERATIVO LUCANIA SUD

DIFFERENTE PER FORZA

Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sini (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Presentato l'Annuario statistico regionale 2009 articolato in 17 capitoli

La Basilicata in cifre

L'economia così e così. Ma il tasso di disoccupazione è la nota dolente: nel 2008 risultava pari a 11,1%, quasi il doppio del valore medio nazionale



"Le famiglie lucane che ritengono peggiorata la propria condizione economica rispetto all'anno precedente sono il 44,6% contro il 55,5% delle famiglie del Mezzogiorno e il 54,5% delle famiglie italiane, mentre "quasi una famiglia su due ritiene che le proprie risorse economiche siano congrue rispetto alle esigenze familiari e che nel 2008 la situazione economica sia rimasta invariata rispetto all'anno precedente". E' uno dei tanti aspetti della Basilicata che si evincono dall'Annuario statistico regionale 2009 presentato nel mese scorso a Potenza dove sono intervenuti, tra gli altri, il direttore centrale Coordinamento Uffici regionali dell'Istat, Saverio Gazzelloni,ed il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo che ha sottolineato come tale strumento "ci mette nelle condizioni di avere a disposizione uno strumento di analisi puntuale di questioni complicate che interagiscono con la predisposizione dei documenti di programmazione". Si tratta, infatti, di uno strumento per unificare e sistematizzare una serie di dati statistici riguardanti la Basilicata relativi agli aspetti più importanti della sua vita economica e sociale. "L'annuario statistico 2009 rappresenta - ha concluso De Filippo - un importate contributo al sistema informativo regionale e si pone quale strumento di conoscenza del territorio, delle condizioni sociali ed economiche della Regione".

Il volume - che sarà reso disponibile per tutti i lucani anche in forma digitale su basilicatanet.it- è articolato in 17 capitoli per 300 pagine che abbracciano un ampio spettro di fenomeni, spaziando dagli aspetti sociali, demografici ed economico-produttivi a quelli sanitari, al funzionamento della giustizia agli assetti del territorio, dell'ambiente e delle infrastrutture, della famiglia, del lavoro. E proprio a riguardo del lavoro, nel 2008 in Basilicata la "forza lavoro" risultava pari a 220.00 unità, di cui 196.00 occupati e 24.000 in cerca di occupazione. Con un incremento di 1.000 unità fra gli occupati (+0,5%) e di 3.000 fra le persone in cerca di occupazione (+14,3%) rispetto all'anno precedente. Ma la nota dolente resta il tasso di disoccupazione, che nel 2008 risultava pari a 11,1%, superiore al valore medio nazionale (6,7), ma inferiore al valore medio del Mezzogiorno pari a 12,0%. Evidenziata anche una significativa differenza di genere: il tasso di disoccupazione femminile risultava quasi doppio di quello maschile (il 15,2% contro l'8,7%). Secondo i dati del Sistema informativo del lavoro della Regione Basilicata nel 2008 gli iscritti ai centri per l'impiego erano 144.693 di cui 104.018 in provincia di Potenza e 40.675 in provincia di Matera. Sempre nello stesso anno gli avviamenti al lavoro sono stati 103.398, (5,16% in più rispetto all'anno precedente), di questi il 31,4% ha riguardato iscritti con meno di trent'anni. E il lavoro riflette anche l'economia dove, sempre nel 2008, si osserva che il PIL pro capite in Basilicata era pari a 18.954,2 euro a fronte di un dato medio del Mezzogiorno pari a 17.865,7. Secondo i dati dell'Osservatorio regionale banche-imprese il comune con il valore aggiunto pro capite più elevato era Melfi con un valore pari a 45.872,2 euro, seguito da Viggiano (36.760,1) e Tito (31.223,9). Il valore aggiunto pro capite dei due capoluoghi risultava pari a 26.196,7 per Potenza e 21.899,9 per Matera. E dal lavoro all'Ambiente e Territorio, con la Basilicata che si estende su una superficie di 9.994,61 Kmq, per la quasi totalità territori montani e collinari in cui si concentra l'88% della popolazione lucana che al 31 dicembre 2008 era di 590.601 residenti, 400 in meno rispetto all'anno precedente, l'Annuario statistico regionale rappresenta un importante strumento per conoscere tutti i numeri della Basilicata. Un valido strumento per gli studenti, per gli imprenditori, per i manager, ma anche per i semplici cittadini che vogliano conoscere meglio le molteplici sfaccettature della Basilicata e della sua società.*(A.L.)*

Promuovere programmi per dare l'opportunità alle badanti di migliorare e perfezionare le proprie competenze professionali

Corsi di formazione per le badanti

In Basilicata ve ne sono almeno 1.500, anche nei comuni più piccoli

In Basilicata, secondo i dati della ricerca Iref-Acli, vi è la presenza di almeno 1.500 badanti. E di fronte a questi dati la formazione del personale, sempre più numeroso anche in Basilicata, che si occupa dell'assistenza ad anziani non autosufficienti è sicuramente una delle prime risposte che si attendono le famiglie lucane quando si trovano a dover fare i conti con la non-autosufficienza di uno dei suoi componenti. A sostenerlo è l'assessore regionale alla Formazione-Lavoro-Cultura Antonio Autilio, commentando i dati della ricerca. "E' una ricerca - ha commentato l'assessore - sicuramente preziosa perché ci consente di aggiornare la conoscenza di un fenomeno che negli ultimi anni si è notevolmente diffuso dai capoluoghi di provincia sino a toccare i comuni più piccoli. Anche lo "spaccato" che ci viene offerto per approfondire dati sulla provenienza delle collaboratrici familiari, non a caso quasi tutte donne, sull'esperienza maturata nei Paesi di origine nello specifico settore dell'assistenza e sul titolo di studio o di qualificazione in possesso - ha aggiunto Autilio - è utile per definire, come è già accaduto in alcune Regioni italiane, programmi e progetti di intervento". Nel sottolineare che il dato nazionale non è ufficiale e riguarderebbe tra le 800 mila e i 2 milioni di assistenti familiari, già in possesso della regolarizzazione di legge, l'assessore evidenzia che non tutti sono in grado di svolgere adeguatamente il proprio compito. Di qui l'idea di promuovere programmi di corsi per dare l'opportunità alle badanti di acquisire conoscenze e suggerimenti pratici, interagire con esperti, scambiare esperienze e condividere percorsi oltre che migliorare e perfezionare le proprie competenze professionali.

Biodiversità nei Parchi nazionali

Intesa tra i presidenti dei Parchi nazionali del Pollino, dell'Appennino Lucano-Val d'Agri Lagonegrese, del Cilento-Vallo di Diano e del Wwf Italia

I presidenti dei Parchi nazionali del Pollino, dell'Appennino Lucano-Val d'Agri Lagonegrese, del Cilento-Vallo di Diano e del Wwf Italia hanno firmato nel mese scorso il protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di "area vasta" per la conservazione della Biodiversità nei territori dei tre Parchi nazionali. L'iniziativa sarà avviata con la costruzione di una partnership scientifico-tecnico-istituzionale, per la realizzazione di un piano organico di riferimento per la conservazione della biodiversità del territorio. "In questo modo - si legge nella nota del Wwf di Basilicata. - sarà possibile massimizzare le funzioni ecologiche dell'area, in modo da assicurare anche il suo ruolo di connessione tra i tre grandi Parchi nazionali, le riserve naturali e i siti Natura 2000. L'applicazione della metodologia proposta permetterà di individuare in maniera coordinata e condivisa i "valori di biodiversità", cioè le specie e gli habitat prioritari, per poi passare all'esame dei fattori di minaccia, per arrivare infine a individuare gli interventi di conservazione da mettere in campo". Il progetto prevede inoltre la promozione dell' "identità geografica" dell'area, un territorio di valori sociali, ecologici e economici. "L'obiettivo - dice il Wwf - è quello di creare una riconoscibilità dell'area che vada al di là dei confini amministrativi, come già avviene per altre aree come le Dolomiti, le Langhe o la Maremma".

Scadenza 15.02.2010/ Regolamento sul sito www.wwf.it/basilicata

Bellezze del Parco della Val d'Agri

Al via un concorso fotografico



Al via il concorso fotografico "Le Emozioni nel Parco dell'Appennino Lucano" organizzato dal Wwf con il patrocinio del Commissario del Parco nazionale dell'Appennino lucano - Val d'Agri - Lagonegrese. "Obiettivo del concorso - si legge in una nota del Wwf - è la raccolta di soggetti fotografici che possono riguardare persone, luoghi, animali, piante, paesaggi, mestieri, attività, colori e ogni situazione in grado di suscitare un'emozione incontrata nel territorio del Parco nazionale dell'Appennino lucano.

Il concorso, la cui scadenza è fissata al 15 febbraio 2010, è gratuito ed aperto a tutti. E' possibile partecipare inviando fino a 5 fotografie scattate nel territorio del Parco. Per informazioni e per scaricare il regolamento completo visitare il sito www.wwf.it/basilicata.

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 ☎ 0835.568310 - STIGLIANO (MT)

IMPRESA EDILE
Conte Carmine
Lavori di Ristrutturazione - Pavimenti - Intonaco
Carpenteria
Tel. 340.2999412
Viale Unione Europea - 85036 Roccanova (PZ)

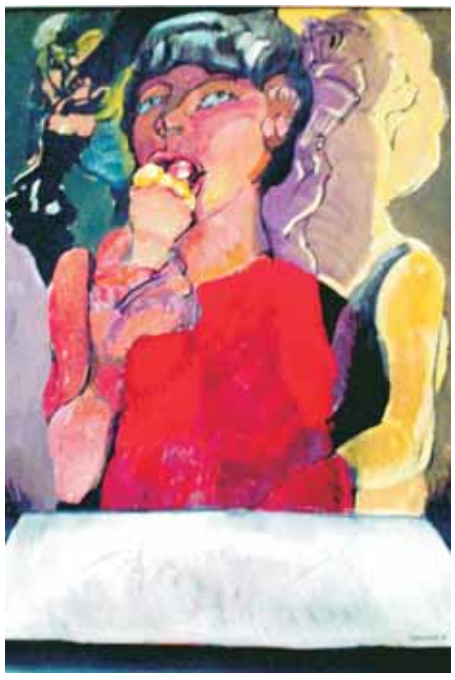
Dopo anni di intensa ricerca dell'Art Gallery di Vincenzo Ferrara a Sant'Arcangelo

Tornano in Basilicata 13 opere di Guerricchio

Altri 27 dipinti del grande maestro materano saranno recuperati a breve

L'identità storica di una regione si ricostruisce anche attraverso la conoscenza, la valorizzazione ed il recupero di quelle opere d'arte che bene sanno dare l'impronta e l'immagine di una terra laboriosa e ricca di fermenti culturali, qual è la Basilicata. Ed a questo lavoro sicuramente sta contribuendo l'Art Gallery di Vincenzo Ferrara a Sant'Arcangelo che attraverso un impegno costante e certosino sta riportando in regione numerosi dipinti del grande maestro Luigi Guerricchio, scomparso a Matera nel 1996 all'età di 64 anni, che di sicuro contribuiscono in maniera determinante a dare il senso di quella concretezza culturale nata in terra lucana.

Grazie a questo giovane gallerista, da 13 anni rientrato nella sua terra dopo circa 30 trascorsi al nord dove ha iniziato a lavorare presso la stamperia d'Arte Espolito di Torino in cui venivano stampate le litografie di Guttuso, Migneco, Attardi ed altri, ben 13 dipinti, tutti degli anni '70, sono stati recuperati di recente presso un collezionista privato ed altre 27 si apprestano a rientrare in Basilicata. Attraverso anni di intensa e faticosa ricerca, informazioni e contatti avuti durante le numerose esposizioni in varie città italiane, Ferrara è riuscito ad avere notizie di opere del grande artista lucano in possesso di un privato. "Saputo questa notizia ed appurata la veridicità - dice Ferrara alla Piazza mi è venuto un brivido a cui si è unita un'emozione fortissima quando ho visto le opere del maestro custodite in una casa del nord Italia. Il mio primo pensiero - continua Ferrara - è stato quello di riportarle in Basilicata e finora, ne ho recuperate, con un grande peso economico ben 13 ed altre 27 seguiranno". Per ben 40 anni queste opere del maestro Luigi Guerricchio, l'artista più famoso della nostra Regione, sono state custodite da un appassionato collezionista privato ed oggi si apprestano a ritornare nella terra d'origine.



E non si tratta solo di dipinti, ma anche di numerose acqueforti inedite, che Ferrara spera di poter far conoscere, con l'aiuto della Regione, ai numerosi ed appassionati estimatori di Guerricchio, il quale ha saputo realizzare opere, definite dal famoso critico d'Arte, Giuseppe Appella, "caratterizzate da una sintesi perfetta pittorica, che unisce lo stile al contenuto riguardante la descrizione pittorica del mondo lucano". Il Maestro Guerricchio fu amico fraterno di Scotellaro, Sinisgalli, di Levi, vivendo in un contesto culturale e sociale di grande importanza dell'Italia di quegli anni. Metà delle opere rientrate in Regione sono già fruibili presso la "Ferrara-Art-Gallery", sita nel castello baronale di Policoro. Il resto delle tele verrà recuperato al più presto; questo è l'obiettivo di Vincenzo Ferrara che sta per realizzare una vera e propria "missione culturale".

In questi anni la "Ferrara-Art-Gallery" ha organizzato mostre in Basilicata, Puglia, Campania, Toscana e altre regioni, partecipando alle maggiori Fiere d'Arte Nazionali. Ha anche valorizzato e fatto conoscere in tutta l'Italia la Basilicata, attraverso le opere del maestro Filippo De Marinis che, con i suoi splendidi paesaggi lucani, ha entusiasmato tanti visitatori delle mostre.

Un saggio del prof. Antonio Lerra dell'Università degli studi della Basilicata

Cultura politica e pratica istituzionale nel Mezzogiorno provinciale napoleonico

L'ultimo numero della «Rivista Italiana di Studi Napoleonici», pubblicata dalle Edizioni Scientifiche Italiane, si apre con un ampio saggio del prof. Antonio Lerra (docente di Storia moderna nell'Università degli studi della Basilicata e Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Lucania) dal titolo Cultura politica e pratica istituzionale - amministrativa nel Mezzogiorno provinciale napoleonico. Dall'Università «alla Comune» a Potenza, «capitale» della Basilicata. Particolare accento, rispetto all'articolato quadro del Mezzogiorno provinciale napoleonico, il prof. Lerra pone, in tale rilevante lavoro, sul "caso emblematico" dell'ex provincia della Basilicata, che proprio «con l'Età napoleonica - egli evidenzia - assunse caratterizzazioni e connotazioni determinanti in direzione di una concreta e credibile pratica di processi innovativi e modernizzanti, dal terreno politico-istituzionale-amministrativo a quello socio-economico». Un terreno, questo, nell'ambito del quale, il prof. Lerra, con significativa attenzione al rapporto tra progetto e pratica politica, si sofferma sul peculiare "passaggio" dall'Università «alla Comune» a Potenza, nuovo baricentro dello spazio politico-istituzionale-amministrativo provinciale. Un contesto, quello della città di Potenza, che - aggiunge il prof. Lerra - quale sede congiunta del Consiglio provinciale, di quello distrettuale e del Decurionato, oltre che del Consiglio e degli uffici amministrativi dell'Intendenza e dei Tribunali, visse, nel corso del Decennio napoleonico ed oltre, una dimensione di alto profilo politico-istituzionale, nell'obiettivo di dover costruire di fatto la nuova città capoluogo, ma in condizioni di persistenti difficoltà finanziarie, che molto inciserosuitempiesullemodalità attuative dell'impianto progettuale di derivazione napoleonica.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
GEM s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
340.7128454
SETTIMO TORINESE

Un libro di poesie di Giuseppe De Matteo di Roccanova

Un tuffo nel passato

Una raccolta di 33 poesie, alcune in dialetto roccanovese

"Un tuffo nel passato per la gioia di chi le leggerà nel futuro". Questo il senso delle poesie di Giuseppe De Matteo che da sempre ha coltivato la passione per la poesia scrivendone tante, ma che solo di recente ha pubblicato un volumetto di 49 pagine dove ne ha raccolte una trentina, alcune in dialetto roccanovese. Il libro del 55enne operaio roccanovese è stato presentato durante le festività natalizie, su iniziativa della Pro Loco. Numerosi gli intervenuti. Positivi i consensi. Apprezzamenti sono arrivati soprattutto per le poesie in vernacolo. Tredici poesie che, composte nella parlata locale, danno un forte senso di appartenenza ad una comunità e che - come scrive la figlia Antonietta nella prefazione all'opera - rappresentano un "immergersi nel passato attraverso onde di memoria che trasformate in versi, riemergono e ti trasportano nel futuro". Ma prima di arrivare nel futuro, Giuseppe De Matteo, che ha partecipato a numerosi concorsi regionali e nazionali dove alcune poesie sono state anche premiate, non nasconde il suo sogno e lo scrive: "lasciare una piccola impronta di se attraverso rime di poesie che descrivono fatti realmente accaduti e aspetti del vivere quotidiano", si guarda indietro, al passato che - si legge ancora nella prefazione - "diventa luogo dove trovare rifugio e allo stesso tempo linfa che rinfranca …". E da qui arriva nel presente con ben venti poesie (è la produzione italiana). Dalle *"Gocce di rugiada*" a *"Il bambino e il mare*; da *"Il ciliegio"* a *"Il lago incantato*"; da *"Aride terre"* a *"Il perché della vita",* per riportarne solo alcune. Ma sono soprattutto le poesie in dialetto che, forse più delle altre, attraggono il lettore, soprattutto quello roccanovese che così coglie il rapporto di appartenenza al proprio paese. Ed è così che la lettura va a *" U' spuort"*, *"U' centr storich"*, *"U bannitor"*, *"U' spurtiller"*. Ma anche a *"U' mommò"*, *" A' transumanz"*, *"I zit"*, *"l'erv du vient"* e tante altre.

Un volume di Saverio Cilibrizzi, nato ad Anzi nel 1891

"I Grandi lucani" presentata la ristampa

Tra le iniziative per le celebrazioni del 150° anniversario della Insurrezione Risorgimentale della Lucania nel 1860 anche la presentazione della nuova edizione del libro di Saverio Cilibrizzi "I Grandi Lucani nella storia della Nuova Italia" da cui sono tratte le biografie che sul nostro giornale riportiamo mensilmente nella rubrica "Basilicata, presenze rilevanti del passato". La nuova edizione dell'opera(la prima è datata 1956) , curata dal Circolo culturale "Silvio Spaventa Filippi" di Potenza, sotto gli auspici della Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata e con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli, è stata presentata ad Anzi, paese natale dello storico lucano, dove si è svolto anche un convegno dal titolo "L'eterno presente della memoria". A trattare il tema de "La ricerca storica di Saverio Cilibrizzi" è stato il Professor Giuseppe Fonseca, docente di Storia Moderna e Contemporanea dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, mentre il Professor Luigi Serra, Preside della facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo dell'Università l'Orientale di Napoli, ha parlato invece de "L'attualità di Cilibrizzi". Presente all'iniziativa, conclusa dal Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, anche la nipote dello Storico, Silvana Sorvino. Saverio Cilibrizzi, nacque ad Anzi nel 1891. Di lui sono da ricordare oltre ai "Grandi Lucani" anche altre due opere grandiose: "Storia parlamentare, politica e diplomatica dell'Italia, da Novara a Vittorio Veneto", e "Il pensiero, l'azione e il martirio della città di Napoli nel Risorgimento e nelle due guerre mondiali".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Al di la' dei filari

Chissà se le allodole
hanno il loro nido
sempre al di là dei filari,
tra cielo e terra,
dove tendeva candida
la mano bambina
cercando di toccar con dita
l'orizzonte ...

China sul vitigno
portavi nuova linfa ai tralci,
tagliando il vecchio
per far largo al nuovo ...

Il tuo profumo
si fondeva con quello della vite
in un unico destino.
Mirabile passaggio
nel succedersi delle stagioni.

Racchiudevi così,
in un sol gesto,
nella tua saggezza antica,
la magia della vita
che si rinnova.

2008

Rocchina Spellecchia- Cologno Monzese

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Dicembre = 1653

NATI = 1

Lo Bosco Giusi, di Mimmo e di Luigina Tornatore, il 22.12. a Chiaromonte

MORTI = nessuno
IMMIGRATI = 2 EMIGRATI = 1
MATRIMONI = Nessuno

RIEPILOGO 2009

NATI 8; MORTI 21; EMIGRATI 20; IMMIGRATI 19; MATRIMONI 8;

Popolazione al 31.12.2008= 1667

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Amelia Arbia, n. 1986, di Carmine e di Andrée Marie Rojer, residente a Roccanova, il 18 Dicembre scorso si è laureata in **Lingue e Civiltà Orientali** (Giapponese) nell'Università "La Sapienza" di Roma, riportando la votazione di 110 e lode

Tesi. *"Arita, Delft e l'oro bianco. Reciproche influenze nella porcellana dal XVII al XVIII secolo".*

Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de la Piazza

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 348.4228876

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI

Nicodemo 338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

EDIL 3 CCC S.R.L.
ASSOCIATA CONFINDUSTRIA
Ciancia Luigi
Amministratore Unico
Via Francia, snc - 85036 **ROCCANOVA** (PZ)
Tel. /Fax 0835.910391 - Cell. 335.7888128
e-mail:edil3csrl@tiscali.it

Immagini dalla Terra di Roccanova

La contrada "Nice"

Filippo De Marinis



Data la forza dirompente che muove il nostro essere ad esplorare e ad andare, dopo varie esitazioni, decidiamo di ripercorrere i sentieri che scendono in direzione della contrada "Nice", una delle zone naturali più ricche di vegetazione e di colture, bel pezzo del nostro territorio, ben esposto a sud-est e molto umido. Dopo un lungo percorso ricco di segni di lavoro del contadino, con campi ben ordinati, vigne ed ulivi potati ed ottimamente curati, raggiungiamo un bel pianoro di grano verde. Tutto intorno c'è l'incandescenza, insolitamente vibrante, di alti campi coltivati che proteggono il luogo. La robustezza delle fronde della quercia in primissimo piano, tende a rafforzare la natura del paesaggio, colto in un pomeriggio estivo. Una nota di vera poesia è conferita dalla casetta in secondo piano, che offre l'idea della presenza umana. L'atmosfera è densamente ampia, offrendo uno slancio spaziale ed una certa estensione, che si allarga ampiamente. Tutto il paesaggio è colto in una tiepidissima atmosfera solare, ed anche un soggetto banale, come una casetta, può trasformarsi in un punto di riferimento serio ed importante per l'uomo e per la stessa campagna. Il volume della casetta modella, da una distanza prossima, le linee del campo, apparentemente abbandonato, ma che è semplicemente "a riposo", con i suoi ulivi sparsi qua e là. Un pezzo di campagna di Roccanova, che per la sua apparente semplicità e che grazie alla sua potente intensità, avvertiamo come nostro intensamente e lo amiamo proprio per questo.

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

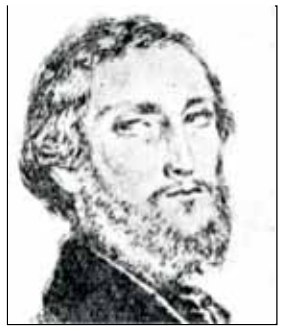
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

…Certo, questo giovane lucano fu una delle rare ed angeliche creature, che appariscono, di tratto in tratto, sulla terra, per suscitare negli uomini un senso alto e religioso della vita.

Luigi La Vista, malgrado le sue eccezionali qualità fisiche, intellettuali e morali, fu, in vari momenti della sua vita, un grande infelice.

Due furono sopratutto le cause di tale infelicità: la iscrizione alla Facoltà di giurisprudenza; un immenso amore, rimasto inappagato.

Luigi La Vista e il padre si amavano perdutamente: era un'adorazione reciproca. Il padre intendeva, a tutti i costi, fare del figlio un avvocato. E Luigi, pur non avendo per il diritto alcuna simpatia, credette opportuno, nel 1846, d'iscriversi al corso di legge di Roberto Savarese. Il suo dolore lo manifestò il 4 novembre di quell'anno, scrivendo: *« Dimani cominceranno le lezioni di giurisprudenza... È lo stesso che rinunziare ai miei studi prediletti, a cui forse la natura mi aveva disposto, ed a cui la fortuna mi ha rapito. Addio, filosofia, storia, letteratura; addio, discussioni, conversazioni, passioni letterarie e filosofiche. Dimani, una mano sul cuore, una maschera sul volto; innanzi a me il « Corpus Juris », il codice, i quaderni della scuola* ».

7^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Giudice sportivo: 0-3 al Tursi e il Roccanova consolida l'8° posto in classifica

Vittoria a tavolino

17 punti: 4 vittorie, 4 sconfitte e 5 pareggi, 9 gol realizzati e 10 subiti



Il giudice sportivo dà ragione al Roccanova sulla gara di Tursi. Accoglie il ricorso avanzato dalla società roccanovese e infligge al Tursi la punizione sportiva della perdita della gara con il punteggio di 0-3. Una sentenza di cui era sicura la dirigenza della Polisportiva Roccanova che incamera i tre punti e si porta a quota 17 (8° posto in classifica) staccandosi di ben 4 lunghezze dal terzetto di squadre inseguitrici: Grumento, Moliterno e Latronico. Tre punti che fanno classifica ma soprattutto morale per affrontare con più fiducia e più convinzione la ripresa del campionato, dopo la sosta natalizia, che vedrà la squadra roccanovese far visita allo Sporting Lauria (10 punti)che nelle ultime gare ha mostrato evidenti segnali di recupero. E buoni segnali di ripresa ha mostrato anche la compagine biancoceleste soprattutto nell'ultima gara, quando sul terreno amico ha sconfitto nettamente il "Metanauto" di Picerno per 2-0. Prima una rete su punizione di Giuseppe De Mare (rientrato dalla 3^ cat. insieme al fratello Antonio) e poi una bella realizzazione del giovane senisese Carmine Pioggia (arrivato a Roccanova dai professionisti del calcio a 5 di una società di Potenza) hanno regalato al Roccanova una bella e convincente vittoria. "Sì una bella partita - ha commentato mister Michele Infantino - dove la squadra ha giocato molto bene e di cui sono soddisfatto soprattutto per la determinazione e la continuità messe in campo". Una vittoria che fa dimenticare la brutta sconfitta subita la domenica precedente contro il fanalino di coda Grassano. Nella trasferta materana la squadra biancoceleste non ha giocato male, ma quando ad inizio ripresa ha sbagliato un rigore ha cominciato ad innervosirsi così che i padroni di casa ne hanno approfittato e prima su penalty e poi su azione hanno costruito la vittoria. Inutile la rete roccanovese nei minuti finali. E da dimenticare anche il pareggio (0-0) la domenica precedente contro il Latronico. Capitan Mario Malaspina e compagni avrebbero potuto fare bottino pieno ma i troppi errori, sempre sottoporta, hanno finito per regalare agli ospiti il primo punto in trasferta e al Roccanova il 5° pareggio interno. Un risultato che se non altro lascia la consolazione di una positiva striscia casalinga fatta di 11 partite e dieci mesi durante i quali il Roccanova non si è mai arreso davanti al proprio pubblico. Il bilancio dopo 13 gare e coni l' 8° posto in classifica: 17 punti, 4 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte; 9 reti fatte e 10 subite.

Con 5 successi e un pareggio il Roccanova guida la classifica

"Giovanissimi", sempre in testa

16 punti. Il miglior attacco (30 gol) e la difesa meno battuta (6 subiti)

Continua la marcia vittoriosa dei "Giovanissimi" della Polisportiva che dopo sei gare guidano la classifica con 16 punti, frutto di cinque vittorie ed un pareggio. Una marcia di cui è soddisfatto mister Vincenzo Bellizio che vede i suoi ragazzi motivati e convinti di poter disputare un campionato da protagonisti. Una convinzione che nasce dall'atteggiamento della squadra, mai arrendevole, anzi combattivo e di forte determinazione soprattutto in alcuni momenti di difficoltà che a dire la verità sono stati finora veramente pochi. La squadra, in realtà ha sempre dimostrato di avere qualcosa in più degli avversari tanto che il punteggio finale ha sempre rispecchiato una superiorità marcata. Ed anche quando la compagine roccanovese sembrava in difficoltà, come è avvenuto nel primo tempo nella partita casalinga contro il Lauria presentatosi a Roccanova a pari punti con i locali,e subito in vantaggio di due reti, durante l'intervallo mister Bellizio ha richiamato i ragazzi ad un applicazione più attenta degli schemi. Tutto recepito, tant'è che al rientro è tornata la squadra delle quattro vittorie precedenti, capace di superare alla fine gli avversari laurioti per 5 a 2.

Una vittoria che è seguita a quella conquistata la domenica precedente in quel di Latronico dove il Roccanova si è imposto per 4 ad 1. E poi il pareggio in trasferta 3-3 contro la squadra dei F.lli Cafaro di Francavilla che viaggia a pari punti con il Roccanova. Gran bella partita questa contro i francavillesi che il Roccanova ha pareggiato in rimonta sfiorando addirittura la vittoria nei minuti finali. Ora c'è la sosta natalizia prima della ripresa che i piccoli atleti roccanovesi si preparano ad affrontare con molta fiducia e il morale alto.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2010

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Premiati dal Comune otto studenti delle superiori

Pergamene ai più bravi

Un pergamena quale attestazione pubblica per la loro bravura dimostrata negli studi. Questo il riconoscimento consegnato ad otto studenti roccanovesi che nello scorso anno scolastico hanno conseguito la promozione con ottimo profitto. Una cerimonia svoltasi durante le feste natalizie dopo che nell'ottobre scorso il riconoscimento era stato formalizzato con l'assegnazione della borsa di studio e con l'erogazione di un piccolo assegno di 155 euro.

"Un piccolo segnale che vuol rappresentare - hanno sottolineato nel corso della cerimonia di consegna l'assessore alla Cultura, Anna Maria Ciancia, e la consigliera Maria Teresa Zaccara delegata ai problemi della scuola - un'attestazione di soddisfazione e nello stesso tempo di ammirazione per questi studenti che si distinguono con particolare impegno negli studi". Impegno che in realtà gli è valso la borsa di studio ma anche la pergamena quale riconoscimento pubblico della loro bravura. Bravura dimostrata da otto studenti che hanno frequentato gli Istituti superiori. E si tratta di Rosanna Caputo, Francesca Soave e Teresa Soave, tutti studenti al Liceo Scientifico a Sant'Arcangelo, mentre altri tre studenti hanno frequentato l'Itcg e l'Ipsaa a San Brancato e sono: Rosi Graziano, Sara Maria Collarino e Sara Greco. Gli altri due premiati sono Federica Annunziata e Luca D'Arretta che hanno conseguito la Maturità rispettivamente, al Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo e il diploma di Ragioniere e Perito commerciale all'Itcg sempre a Sant'Arcangelo.

Previsti nel Piano regionale dello sport 2009

1750 "Buoni sport" per i Comuni lucani

Dare la possibilità di praticare attività sportive anche a chi non ha i soldi per farlo. Questa, in sostanza, la finalità della Regione Basilicata che attraverso il Piano regionale dello sport, approvato nel dicembre scorso, ha previsto l'erogazione di "Buoni sport" del valore di 200 euro ciascuno. Un'apposita misura di finanziamento di 350mila euro a favore dei Comuni che dovranno emanare appositi bandi e che poi dovranno erogarli ai richiedenti. A quei cittadini lucani residenti che "precisa il Piano regionale" "versano in gravi difficoltà economico-sociali e che sono impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva". In pratica non hanno i soldi per andare in palestra, mandare il proprio figlio a corsi di nuoto, alla scuola calcio, a scuola di ballo, a taekwondo o a praticare altre discipline sportive.

Ecco dunque che a favore di queste persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico interviene la regione con l'assegnazione a favore di tutti i comuni della Basilicata di 1750 "Buoni sport" così com'era già avvenuto per il 2008. Un'assegnazione che va da un minimo di 7 "Buoni Sport" per i paesi sotto i 2000 abitanti ad oltre 80 per il capoluogo di regione, Potenza. Una misura già sperimentata per il 2008, quando lo stanziamento fu di 300mila euro, e che ora viene ripetuta con un finanziamento maggiore .

VENDESI

- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per inf. tel. 0381.310248 - 349.0609464*

Seri chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
ABBIGLIAMENTO ALBERGHIERO
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM